

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter TERZO SETTORE

Numero 03 — Marzo 2024

Redazione:





Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il "terzo settore" eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato "BPLAJ VALORE 1884". 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, lavoratori e volontari convenzionalmente imprese, conosciuto come "Terzo Settore". Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee. La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione2
Notizie3
Bando AICS 2023: Contributi per Iniziative Territoriali e della Società Civile
Leggere il cambiamento. Cultura organizzativa, attrattività, ruolo pubblico e politico del terzo settore3
Le novità del Pnrr di interesse per il non profit3
Spazi ri-attivati - Fondazione CRVolterra4
Coltiva la tua impresa - Bando per la nascita e lo sviluppo di imprese sociali ed imprese a impatto sociale nel territorio pistoiese
Gli Help Center toscani fanno rete per potenziare l'accoglienza delle persone senza dimora5
"DesTEENazione – Desideri in azione"- L'avviso per la realizzazione di 60 comunità adolescenti sul territorio nazionale
Approfondimento7
Europa Globale: strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana9
Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE11
I NOSTRI SERVIZI11

Notizie

Bando AICS 2023: Contributi per Iniziative Territoriali e della Società Civile

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Bando AICS 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile e altri Soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco.

Scopo del Bando è promuovere una crescita economica rispettosa dell'ambiente, inclusiva e giusta, concentrandosi sulle persone, la loro formazione e il potenziamento delle loro capacità. Il bando mira a sostenere i 4 pilastri dell'**Agenda 2030** relativi al lavoro dignitoso, promuovendo l'occupazione, garantendo i diritti sul lavoro, ampliando la protezione sociale e sviluppando il dialogo sociale.

Il Bando favorisce il **coinvolgimento di imprese e strutture commerciali e pubbliche** per la creazione di startup e micropiccole imprese, soprattutto gestite da donne.

Le iniziative proposte devono riferirsi a uno dei seguenti ambiti:

- Formazione Professionale, Occupazione Imprenditoria;
- Governance e Servizi di Base;
- Sviluppo Urbano/Territoriale Sostenibile e Politiche Alimentari Urbane;
- Sicurezza Alimentare e Agricoltura Sostenibile;
- Ambiente, Lotta ai Cambiamenti Climatici ed Energia.

Il bando è suddiviso in 2 lotti:

- Lotto 1: Iniziative proposte dagli Enti territoriali;
- Lotto 2: Iniziative proposte dalle Organizzazioni della Società Civile.

La dotazione complessiva è pari a € 180 milioni, di cui € 60 milioni destinati al Lotto 1 e € 120 milioni al Lotto 2.

La scadenza per la presentazione delle proposte è il **6 maggio 2024 alle ore 13:00.**

Al link di seguito, è possibile consultare il <u>bando</u> di riferimento.

<u>Leggere il cambiamento. Cultura organizzativa, attrattività,</u> <u>ruolo pubblico e politico del terzo settore</u>

Il **convegno** "Leggere il cambiamento. Cultura organizzativa, attrattività, ruolo pubblico e politico del terzo settore" è focalizzato sull'analisi dei principali cambiamenti avvenuti nel terzo settore negli ultimi venti anni e le loro conseguenze, con l'obiettivo di delineare le prospettive di un movimento

chiamato a modificarsi per adeguarsi ai profondi cambiamenti sociali in corso.

Il convegno rappresenta un confronto pubblico volto ad aiutare il terzo settore a non essere paralizzato dalle difficoltà del cambiamento, ma piuttosto a individuare analisi, idee e proposte per le prospettive possibili di trasformazione.

L'evento è **organizzato da Cesvot e Regione Toscana** e si aggiunge alle molte occasioni di confronto proposte al terzo settore per innescare processi di trasformazione e cambiamento che possano rinnovare la vitalità e l'attrattività delle organizzazioni.

Il convegno si terrà **giovedì 18 aprile 2024 - ore 14.30** presso l'Auditorium Innovation Center di Firenze. Per partecipare, è necessario compilare l'apposito modulo di iscrizione disponibile sul sito di Cesvot previa registrazione all'area riservata MyCesvot. Il convegno è aperto a tutti coloro che sono interessati.

È possibile prendere visione della brochure con il programma dell'evento al seguente <u>link.</u>

Le novità del Pnrr di interesse per il non profit

È stato approvato dal Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 2 marzo 2024 il dl n. 19/2024 recante alcune disposizioni urgenti per l'attuazione del Pnrr. Il nuovo decreto legge relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede diverse novità che interessano il settore non profit.

I principali cambiamenti prevedono un incremento della dotazione finanziaria complessiva del PNRR: la dotazione finanziaria complessiva del Piano è stata aumentata da 191,49 miliardi di euro a 194,42 miliardi di euro, principalmente grazie ai contributi aggiuntivi assegnati all'Italia per l'iniziativa RepowerEU e all'adeguamento della dotazione finanziaria del PNRR alla rivalutazione del prodotto interno lordo.

Sono state inoltre introdotte misure per semplificare le procedure finanziarie per l'utilizzazione delle risorse PNRR.

Ulteriori modifiche riguardano i seguenti ambiti:

- Recupero e rifunzionalizzazione dei beni confiscati: Sono previsti interventi per il recupero, la rifunzionalizzazione e la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.
- Superamento degli insediamenti abusivi: Sono state introdotte disposizioni volte al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori nell'agricoltura.
- Sport e inclusione sociale: Sono previste disposizioni per riprogrammare le risorse per la realizzazione di nuove palestre pubbliche e per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi.
- Piani urbani integrati e rigenerazione urbana:
 Sono state apportate modifiche alle previsioni del



PNRR in materia di Piani urbani integrati e rigenerazione urbana per adeguarle alla revisione del Piano approvata a livello europeo.

Queste sono alcune delle principali novità introdotte dal nuovo decreto legge relativo al PNRR che interessano il settore non profit.

Dopo Scuola - Bando per attività extra-scolastiche per la crescita formativa dei giovani tra i 14 e 18 anni.

La Fondazione CR Firenze, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, si propone di sostenere progetti che organizzano **attività extra-scolastiche** volte a promuovere e sostenere interventi educativi informali ma con obiettivi formativi, rivolti ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

Il bando Dopo Scuola sostiene progettualità che sperimentino forme creative, residenziali e semiresidenziali, per le **attività di doposcuola**, da realizzarsi anche durante i fine settimana e durante i periodi di interruzione scolastica per i giovani tra i 14 e i 18 anni. Particolare attenzione sarà data alle attività a sostegno degli alunni con disabilità e alle scuole che rischiano di venire penalizzate per il calo di iscritti, ma che costituiscono una risorsa importante per il patrimonio culturale del territorio.

Con il Bando la Fondazione intende:

- sostenere la realizzazione di attività educative e ludico-creative e attività di avvicinamento allo sport da svolgersi durante le pause scolastiche e nei pomeriggi durante la normale attività scolastica;
- facilitare la nascita di interventi capaci di produrre un impatto sul territorio, e in particolare nei confronti delle fasce più deboli della comunità;
- amplificare l'accesso alle esperienze formative fuori dalla scuola, le cosiddette "gite scolastiche" perché rappresentano un momento di abilitazione e reale inclusione: un bisogno che purtroppo trova conforto nelle numerose segnalazioni che manifestano la sovente impossibilità delle famiglie ad affrontare le spese delle gite/esperienza fuori dalla scuola;
- sostenere attività volte all'orientamento per contenere quel fenomeno di spaesamento che, se non trattato, genera fenomeni di isolamento e inattività di lunga durata;
- favorire la diffusione di spazi/centri giovanili che possano svolgere la funzione di luoghi di produzione culturale e creativa, mantenendo un collegamento con le opportunità che i territori già sono in grado di offrire;
- incentivare l'impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell'inclusione e i valori dell'intergenerazionalità.

Il **contributo** previsto ammonta a € 25.000 a progetto, per un totale complessivo di € 500.000. Possono presentare i propri progetti:

- le Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado, pubbliche e paritarie,
- le Organizzazioni senza scopo di lucro

I presente Bando riguarda i territori di:

- Firenze e Città Metropolitana;
- Arezzo e provincia;
- Grosseto e provincia.

Eventuali attività residenziali di doposcuola potranno essere svolte anche in strutture poste al di fuori dei territori sopra indicati, ma comunque entro il territorio della Regione Toscana. In ogni caso, gli enti richiedenti dovranno avere sede legale e/o operativa in uno dei territori indicati nel paragrafo precedente.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 5 aprile 2024 alle ore 14:00. Le domande possono essere presentate esclusivamente online tramite il portale ROL.

Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il bando di progetto al seguente $\underline{\text{link}}$.

<u>Spazi ri-attivati - Fondazione CRVolterra</u>

La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra ha ideato uno strumento innovativo per stimolare la trasformazione e il rilancio virtuoso di edifici pubblici, al fine di rispondere ai bisogni collettivi e alle esigenze dell'intero territorio. Questo avviso intende promuovere la rigenerazione, il recupero, il riutilizzo e la riattivazione di spazi fisici già esistenti di proprietà pubblica, da destinare a funzioni e progettualità durature e sostenibili di tipo sociale, culturale e creativo, assegnati a enti del terzo settore.

La Fondazione, in linea con le linee guida per le politiche di intervento e il regolamento vigente, ha deciso di pubblicare questo strumento speciale per sostenere iniziative volte al recupero di immobili pubblici non più utilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata. L'obiettivo è stimolare la socialità per riattivare un metabolismo urbano positivo e rafforzare processi evolutivi, all'interno di nuovi "luoghi culturali" che rispondano ai bisogni collettivi e territoriali.

Questo strumento è particolarmente importante per intervenire su aree e spazi che hanno perso le loro funzioni originarie nel tempo e che richiedono una rinascita e una restituzione alla dimensione sociale collettiva. La Fondazione intende stimolare la collettività per individuare i bisogni del territorio e avviare **processi di innovazione sociale**.

Il presente avviso è destinato esclusivamente agli enti del Terzo Settore (ETS) o alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) che hanno ottenuto l'assegnazione di immobili pubblici non utilizzati per progetti di recupero, come definiti nell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 380/2001.

Gli ETS e le ONLUS devono necessariamente avere **sede legale in uno dei seguenti Comuni** elencati di seguito, oltre a



individuare un immobile fisicamente ubicato nello stesso territorio:

- Comune di Casale Marittimo
- Comune di Castellina Marittima
- Comune di Castelnuovo Val di Cecina
- Comune di Cecina
- Comune di Guardistallo
- Comune di Montecatini Val di Cecina
- Comune di Montescudaio
- Comune di Monteverdi Marittimo
- Comune di Pomarance
- Comune di Riparbella
- Comune di Santa Luce
- Comune di Volterra

Ogni ente può presentare un solo progetto. Nel caso in cui uno stesso ente presenti più progetti, la Fondazione finanzierà solo il più meritevole.

Le attività finanziabili fanno riferimento a:

- Interventi edilizi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia;
- Spese di gestione dei beni, finalizzate a garantire l'efficienza funzionale ordinaria dei medesimi;
- I beni riutilizzati devono essere funzionali per lo svolgimento delle attività di interesse generale dell'Ente del Terzo Settore.

Il contributo finanziario massimo per ogni progetto è fissato a € 20.000.

Le candidature progettuali devono essere presentate entro il **30 aprile 2024 alle ore 16:30** mediante raccomandata, PEC (fondazionecrv@pec.fondazionecrvolterra.it) o mediante consegna a mano alla segreteria della Fondazione (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 16.30).

Per ulteriori informazioni, consultare il bando al seguente $\underline{\text{link}}$.

Coltiva la tua impresa - Bando per la nascita e lo sviluppo di imprese sociali ed imprese a impatto sociale nel territorio pistoiese

Il bando promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, la Fondazione Un Raggio di Luce Onlus e lo Yunus Social Business Centre University of Florence di PIN S.c.r.l., fa parte dell'iniziativa *Pistoia Social Business City*, attiva dal 2012 per promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese sociali nel territorio pistoiese.

Le **tre principali azioni** del bando includono: fornire un percorso formativo per progetti di impresa a impatto sociale o ambientale nella provincia di Pistoia, sostenere finanziariamente le imprese sociali con contributi a fondo perduto e monitorare il loro avvio.

I destinatari del bando sono singole persone o gruppi che vogliono avviare un'impresa sociale o no profit, e enti no profit già costituiti che desiderano assumere la qualifica di impresa sociale.

Il percorso di accompagnamento proposto ha una durata di 6 mesi e comprende una serie di **sessioni formative** su diversi aspetti dell'imprenditorialità, inclusi incontri con il team dello *Yunus Social Business Centre University of Florence*, consulenti esterni e imprenditori sociali. La formazione coprirà argomenti come modelli di business a impatto sociale, aspetti legali e fiscali, analisi di mercato, pianificazione strategica, business plan, branding e comunicazione, accesso al credito, rendicontazione sociale, gestione della diversità e sostenibilità ambientale.

Il programma degli incontri sarà comunicato ai partecipanti selezionati prima dell'inizio del percorso di accompagnamento. Alla fine del programma, le persone o gruppi che avranno costituito un'impresa sociale e saranno considerati meritevoli da una commissione di valutazione potranno accedere a un **contributo a fondo perduto**, con un totale di **15.000,00 €** disponibili per il 2024. La distribuzione dei contributi sarà decisa dalla commissione di valutazione.

Il contributo sarà erogato **dopo** la costituzione dell'impresa sociale **entro un anno** dalla stessa e verrà rimborsato sulla base di spese documentate. La partecipazione al percorso è gratuita, ma il superamento della selezione e la partecipazione al percorso non garantiscono l'ottenimento del contributo, il quale sarà assegnato sulla base di una valutazione di merito alla fine del percorso.

La scadenza per la presentazione di domande è fissata per il **30 aprile 2024 alle ore 23:59**. Per partecipare è necessario compilare e inviare il formulario al seguente <u>link</u>, all'indirizzo di posta elettronica <u>info@sbflorence.org</u>.

Per ulteriori informazioni, consultare il bando al seguente link.

<u>Gli Help Center toscani fanno rete per potenziare</u> <u>l'accoglienza delle persone senza dimora</u>

Connettere tutti gli Hub di Assistenza della Toscana, luoghi dedicati all'accoglienza per le persone senza dimora e coloro che vivono situazioni estreme di povertà e disagio, è l'obiettivo principale dell'iniziativa promossa da ONDS - Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni italiane, consolidando così la propria presenza in Toscana.

L'incontro, che ha visto la partecipazione dell'assessore regionale al sociale Serena Spinelli, si è tenuto presso l'Hub di Assistenza della Stazione di Santa Maria Novella, gestito dall'associazione ACISJF Firenze.

Lo scopo dell'incontro è stato quello di istituire un coordinamento tra gli Hub di Assistenza della Toscana. Tutto ciò attraverso la creazione di una rete di scambio, d'informazione e di formazione che coinvolga tutte le associazioni attive in questo settore e tutte le istituzioni





all'avviso, dove sono indicate anche le istruzioni per

l'abilitazione degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) alla Piattaforma Multifondo, necessaria per caricare le proposte

progettuali.

Pagina 6

pubbliche impegnate nel supporto alle persone in situazioni di estremo disagio.

Dall'analisi dei bisogni delle persone è emerso un quadro complesso che necessita di **risposte immediate**, efficaci e personalizzate. In questo senso, l'incontro istituzionale tra Regione Toscana, ONDS e FS Italiane, vuole gettare le basi per la creazione di un **Osservatorio degli Hub di Assistenza** della Regione Toscana. L'obiettivo è lavorare in sinergia con gli stakeholder delle aree ferroviarie e oltre, condividendo modalità di intervento e approcci.

Attualmente, ci sono **cinque** veri e propri Hub di Assistenza in Toscana, situati presso le stazioni di Firenze, Pisa, Livorno, Grosseto e Viareggio. Questi spazi sono nati grazie a un accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, il Gruppo Ferrovie dello Stato, Anci Toscana, i Comuni coinvolti e varie altre organizzazioni, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale delle persone emarginate nelle aree ferroviarie. Inoltre, ci sono altre strutture di sostegno e assistenza sociale a Prato, Pistoia e Montecatini.

Tutte queste iniziative sono state avviate grazie al progetto 'Stazioni', successivamente ampliate grazie al finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'Avviso IV - Rete regionale per l'inclusione delle persone senza dimora.

<u>"DesTEENazione – Desideri in azione"- L'avviso per la realizzazione di 60 comunità adolescenti sul territorio nazionale</u>

L'avviso "DesTEENazione - Desideri in azione" è un'iniziativa promossa nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Questo avviso, adottato con <u>Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024</u>, mira a finanziare progetti volti alla costituzione di **60 comunità adolescenti** sul territorio nazionale.

Gli obiettivi principali dell'avviso sono:

- Costituire spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti su tutto il territorio nazionale.
- Erogare servizi integrati che favoriscano l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale tra i ragazzi e le ragazze.

L'avviso si rivolge agli **Ambiti Territoriali Sociali (ATS)** di tutta Italia e prevede il coinvolgimento degli **Enti del Terzo Settore (ETS)**, anche attraverso procedure di amministrazione condivisa.

Le proposte progettuali possono essere presentate sulla Piattaforma Multifondo a partire dalle ore 09:00 del giorno 28 marzo 2024 fino alle ore 23:59 del 31 maggio 2024.

Per maggiori informazioni e per procedere con la partecipazione, è possibile consultare la pagina dedicata





Approfondimento

<u>Europa Globale: strumento di vicinato, sviluppo e</u> <u>cooperazione internazionale</u>



L'Unione europea è il principale donatore mondiale di assistenza allo sviluppo, il primo partner commerciale e il primo investitore straniero per quasi tutti i paesi del mondo. Il bilancio 2021-2027 intende aumentare l'efficacia e la visibilità delle politiche esterne dell'UE, rafforzare il coordinamento con le politiche interne e conferire all'UE la flessibilità necessaria per una risposta più rapida alle nuove crisi e sfide.

Gli obiettivi generali di Europa Globale (NDICI) sono:

- sostenere e promuovere i valori, i principi e gli interessi fondamentali dell'Unione in tutto il mondo, al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione, come stabilito all'articolo 3, paragrafo 5, e agli articoli 8 e 21 TUE, contribuendo in tal modo alla riduzione e, a lungo termine, all'eliminazione della povertà, al consolidamento, al sostegno e alla promozione della democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici e affrontare la migrazione irregolare e gli sfollamenti forzati, comprese le loro cause profonde;
- contribuire alla **promozione del settore internazionale**, al conseguimento degli impegni e degli obiettivi internazionali che l'Unione ha concordato, in particolare gli OSS, l'Agenda 2030 e l'accordo di Parigi;
- promuovere **partenariati più forti con i paesi terzi**, anche con i paesi della politica europea di vicinato, sulla base di interessi e titolarità reciproci, al fine di promuovere la stabilizzazione e il buon governo e rafforzare la resilienza.

In linea con i suoi obiettivi specifici, Europa Globale (NDICI) opera attraverso tre pilastri:

- un pilastro geografico, che raggruppa la cooperazione in dotazioni regionali;
- un pilastro tematico, che integra il pilastro geografico con **programmi tematici globali**, ad esempio sui diritti umani e la democrazia, le organizzazioni della società civile, la pace, la stabilità e la prevenzione dei conflitti e le sfide globali;
- un pilastro di **risposta rapida non programmabile**, che si occupa della risposta alle crisi e della resilienza e collega i nessi umanitari e di sviluppo, le esigenze e le priorità della politica estera dell'UE.

Europa Globale (NDICI) ha anche una riserva cuscinetto per le sfide e le priorità emergenti che può integrare uno qualsiasi dei tre pilastri di cui sopra. Attraverso la garanzia per le azioni esterne, NDICI-Europa globale può raccogliere risorse finanziarie aggiuntive dal settore privato per sostenere operazioni di finanziamento e investimento in tutte le sue aree geografiche, con particolare attenzione ai paesi meno sviluppati e ai paesi che vivono fragilità e conflitti.





Lo strumento di *vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI)* incanala la quota maggiore dei fondi per l'azione esterna, con un **bilancio di 79,5 miliardi di euro**. Si tratta del principale strumento dell'UE per contribuire all'eliminazione della povertà e alla promozione dello sviluppo sostenibile, della prosperità, della pace e della stabilità.

Europa globale (NDICI) copre la cooperazione dell'UE con tutti i paesi terzi, ad eccezione dei beneficiari di pre-adesione e dei paesi e territori d'oltremare dei programmi geografici.

La dotazione totale sarà così ripartita:

- **60,38 miliardi di euro per i programmi geografici** (almeno 19,32 miliardi di EUR per il vicinato, almeno 29,18 miliardi di EUR per l'Africa subsahariana, 8,48 miliardi di EUR per l'Asia e il Pacifico e 3,39 miliardi di EUR per le Americhe e i Caraibi);
- **6,36 miliardi di euro per programmi tematici** (diritti umani e democrazia; organizzazioni della società civile; pace, stabilità e prevenzione dei conflitti; sfide globali);
- 3,18 miliardi di euro per azioni di risposta rapida.

Un «cuscinetto» di fondi non assegnati pari a **9,53 miliardi di euro** potrebbe integrare tutti i suddetti programmi e meccanismi di risposta rapida, per far fronte a circostanze impreviste, nuove esigenze o sfide emergenti e promuovere nuove priorità.

Lo staff di CBE resta a disposizione per qualsiasi approfondimento o ulteriore informazione.



Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- <u>Fondo Sociale Europeo</u> (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- Il Fondo sociale europeo plus (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la ripresa dalla crisi pandemica ed economica, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- POR Fondo Sociale Europeo
- POR Crescita e Occupazione (CREO) FESR

Fondo	<u>Titolo Bando</u>	Scadenza
FSE+	Finanziamenti per progetti rivolti a giovani disoccupati e inattivi	22.03.2024
FSE+	<u>Istituti tecnici e professionali, finanziamento di progetti per migliorare</u> <u>I'offerta formativa</u>	01.04.2024
FSE+	<u>Finanziamento di percorsi triennali IeFP delle agenzie formative accreditate per l'obbligo d'istruzione: bando pluriennale 2023-2024-2025</u>	05.04.2024
FSE+	Corsi di dottorato realizzati in rete ciclo XXXX: bando 2024 per finanziare le borse Pegaso	05.04.2024
FSE+	Finanziamento di percorsi triennali IeFP delle agenzie formative: nuovo bando pluriennale 2024 e 2025 (anno 2024)	05.04.2024
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro: finanziamenti per progetti di formazione aggiuntiva	08.04.2024
FSE+	Finanziamenti per progetti di percorsi Its in avvio nell'anno 2024-2025 e 2025-2026	12.04.2024
FSE+	Nidi gratis: bando per i servizi primi infanzia rivolto ai Comuni, anno educativo 2024-2025	28.04.2024
FSE+	<u>Finanziamento di progetti per stage transnazionali 2024-2025 e 2025-2026</u> <u>istruzione-formazione-lavoro e soft skills</u>	30.05.2024
FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31.12.2025





FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10.01.2026
FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31.12.2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31.12.2026
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31.12.2027
FESR	Progetti di ricerca e sviluppo delle Mpmi e Midcap	22.03.2024
FESR	Progetti strategici di ricerca e sviluppo per grandi imprese	22.03.2024
FESR	Contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici	15.04.2024
FESR	Rischio idraulico e adattamento al cambiamento climatico: contributi per infrastrutture verdi	16.05.2024
FESR	Contributi per interventi di recupero, riequilibrio e tutela della fascia costiera	21.05.2024
FESR	Contributi per interventi di recupero, riequilibrio e tutela della fascia costiera	21.05.2024
FESR	Contributi per progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici	28.06.2024
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21.02.2025
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21.02.2025
FESR	Servizi per l'innovazione: bando impresa digitale	fino esaurimento risorse



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- Informazione e consulenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto nazionali ed internazionali;
- Formazione su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- Organizzazione di incontri e seminari con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



Il servizio Checkup Europa si propone di fornire ai destinatari un quadro preciso e

completo delle opportunità di finanziamento europee esistenti per la loro attività.



Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e

gestione di progetti europei, quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un database di gare d'appalto europee, nel settore d'interesse del cliente.

pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S (GU S).



MeetEuropa è un servizio legato alle politiche ed ai programmi di finanziamento

dell'Unione europea, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.





CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boite 2 – 1050 Bruxelles
Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be
sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750